

Simboli e sangue

Le visioni dantesche dell'eroe Langdon

Con un incubo oltremondano dello studioso di simboli Robert Langdon inizia il finora misteriosissimo nuovo romanzo dello scrittore bestseller americano Dan Brown, *Inferno*, che verrà pubblicato il 14 maggio in Italia per Mondadori e in contemporanea negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Il nuovo libro giunge dieci anni dopo il successo planetario de *Il Codice da Vinci*, che ha venduto 80 milioni di copie nel mondo (4 milioni solo in Italia) e ha ispirato anche un film interpretato da Tom Hanks e Audrey Tautou per la regia di Ron Howard: e per celebrare il decennale, Mondadori ha pubblicato da pochi giorni una nuova edizione del bestseller, in libreria dal 12 marzo. Ma torniamo a *Inferno*: l'incipit, che pubblichiamo in anteprima italiana in questa pagina, chiarisce alcuni degli indizi trapelati negli ultimi mesi intorno al libro, a cominciare dal titolo e dall'ambientazione. Il richiamo esplicito alla prima cantica della *Divina Commedia* di Dante Alighieri è confermato dalla visione su cui si apre il libro, una bolgia infernale sulla quale aleggia una donna luminosa e velata, mentre l'ambientazione nel nostro Paese è annunciata dall'ospedale nostrano in cui Langdon si risveglia, stordito e ferito, affidato alle cure dell'italiano dottor Marconi e dell'atletica dottoressa e interprete Sienna Brooks. Svelata anche la copertina italiana del romanzo, che rappresenta il profilo di Dante e lo

schema dei gironi infernali. Mentre a proposito di Robert Langdon, il suo lavoro di interprete dei simboli inizia già in queste prime righe del nuovo romanzo, con due segni già da interpretare. Uno dei dannati a capofitto nel fango porta infatti la lettera R scritta su una gamba: si tratta forse dell'iniziale del nome dello stesso studioso e investigatore. Ma c'è anche l'amuleto al collo della donna misteriosa apparsa nel sogno: un serpente attorcigliato a un legno, che richiama il simbolo del bastone di Asclepio e potrebbe rappresentare la medicina. Oppure no. L'indagine di Langdon è già cominciata.

Ida Bozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

